



ACCORDO DI ASSOCIAZIONE UE-MERCOSUR*

NUOVI PONTI PER IL COMMERCIO E LO
SVILUPPO SOSTENIBILE



*Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay

DATI PRINCIPALI



Una regione con oltre **260 milioni** di consumatori



La 5ª economia più grande al di fuori dell'UE, con un **PIL annuo di 2,2 mila miliardi di €**



Mercati chiusi con elevate barriere tariffarie e non tariffarie



Esportazioni dell'UE: merci per **45 miliardi di €** (nel 2018) e servizi per **23 miliardi di €** (nel 2017)

Un mercato per **60 500 imprese dell'UE**



Investimenti dell'UE: una destinazione importante con **381 miliardi di € in investimenti nel 2017**

Gli scambi commerciali sono essenziali per la crescita e la creazione di posti di lavoro. Le esportazioni dell'UE in Brasile sostengono da sole **855 000 posti di lavoro nell'UE e altri 436 000 nel paese stesso**. Con l'aumentare delle esportazioni aumentano anche i posti di lavoro.

PRINCIPALI VANTAGGI PER LE IMPRESE DELL'UE

1. Riduzione dei dazi

→ L'accordo eliminerà gli elevati dazi doganali nei **principali settori di esportazione dell'UE**:

- ▶ Automobili e pezzi di ricambio
- ▶ macchine e apparecchiature
- ▶ sostanze chimiche
- ▶ prodotti farmaceutici



e anche per i prodotti finora esclusi dal mercato del Mercosur, come l'abbigliamento e le calzature.

Per alcuni di questi dazi l'eliminazione sarà graduale e avverrà nell'arco di diversi anni.

- **Vantaggio della prima mossa:** l'UE sarà il primo principale partner commerciale a concludere un accordo con il blocco del Mercosur, che offrirà così alle imprese dell'UE un migliore accesso al suo mercato rispetto a quello riservato alle imprese di altri paesi.
- **Miglioramento della competitività:** con l'eliminazione dei dazi, le tante imprese europee già stabilite nei paesi del Mercosur potranno importare più facilmente parti e beni intermedi.

2. Semplificazione delle procedure doganali e di conformità

Entrambe le parti semplificheranno le procedure doganali e collaboreranno più strettamente sulle norme e sulle regolamentazioni tecniche, in modo che eventuali differenze non impediscano alle imprese dell'UE di esportare nel Mercosur.



3. Vendita di servizi e costituzione di una presenza commerciale

I paesi del Mercosur hanno finora consentito un accesso limitato ai fornitori di servizi di altri paesi dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), ma le imprese dell'UE forniscono già al Mercosur servizi di telecomunicazione, servizi finanziari, commerciali e di trasporto, per citare alcuni settori. L'accordo affronterà i tanti ostacoli che tali imprese affrontano e aiuterà altre imprese che cercano di fornire servizi o di avviare attività nel settore dei servizi o nel settore manifatturiero in un paese del Mercosur. Tali imprese godranno di una maggiore certezza del diritto e di condizioni di parità.



4. Accesso agli appalti pubblici

L'accordo commerciale UE-Mercosur consentirà alle imprese dell'UE di presentare offerte per appalti pubblici alle stesse condizioni delle imprese del Mercosur. Si tratta di un mercato che è stato finora per lo più inaccessibile alle imprese dell'UE. I paesi del Mercosur non fanno parte dell'accordo sugli appalti pubblici e non hanno finora dato accesso ai propri appalti pubblici a paesi terzi.



5. Sostegno alle piccole e medie imprese

Spesso le piccole e medie imprese non possono permettersi di accedere a nuovi mercati di esportazione per via degli oneri burocratici doganali e dei costosi requisiti in materia di prova e certificazione. In molti casi ciò si unisce a una mancanza di conoscenze riguardo ai requisiti normativi e ai processi di commercializzazione dei loro prodotti sul mercato di esportazione. Grazie all'accordo le PMI potranno servirsi di una nuova piattaforma online che consentirà loro di **accedere facilmente alle informazioni sulle esigenze di mercato** e sugli sconti doganali.



SOSTENERE E RISPETTARE GLI INTERESSI DEGLI AGRICOLTORI DELL'UE

Con l'accordo commerciale sarà più facile per gli agricoltori e i produttori alimentari europei sfruttare appieno le nuove opportunità offerte dai paesi del Mercosur, che rappresentano un grande mercato di oltre 260 milioni di persone.

Per conseguire tale risultato:

- ▶ saranno soppressi dazi elevati sui principali prodotti di esportazione dell'UE;
- ▶ si impedirà preventivamente l'imitazione dei prodotti alimentari tradizionali dell'UE;
- ▶ si renderanno più chiare e prevedibili e meno onerose per gli esportatori dell'UE le procedure applicabili nel campo della sicurezza alimentare.



Il Mercosur è già un importante mercato per le esportazioni dell'UE di olio di oliva, patate congelate, malto, prodotti di cioccolato, frutta e verdura (per esempio pere, prugne, kiwi e mele), bevande analcoliche e vini, vodka e whiskey. L'accordo aprirà nuove opportunità per questi e altri prodotti dell'UE sopprimendo gli elevati dazi doganali in un mercato con un potere d'acquisto sempre più forte.

Non più dazi elevati sulle esportazioni dell'UE



Sono **357** i prodotti tradizionali europei riconosciuti come **indicazioni geografiche** che saranno ora protetti dalle imitazioni nei quattro paesi del Mercosur. Si tratta della copertura più ampia mai raggiunta in un accordo commerciale e contribuirà a garantire e ad accrescere la quota di mercato di tali prodotti.



Gli esportatori del settore agroalimentare dell'UE beneficeranno di **procedure più rapide, semplici e prevedibili** e di norme di audit chiare e trasparenti; potranno inoltre proseguire le esportazioni da zone indenni da malattie o da organismi nocivi, anche quando tale malattia od organismo nocivo è presente in alcune altre zone dell'UE (il "principio di regionalizzazione").

Per saperne di più su [accordo UE-Mercosur e agricoltura](#)

SOSTENERE LE RIGOROSE NORME DELL'UE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE

I prodotti che arrivano sul mercato europeo devono essere conformi alle rigorose norme dell'UE in materia di sicurezza alimentare.

Sotto questo aspetto l'accordo commerciale UE-Mercosur non comporta cambiamenti. L'accordo ribadisce inoltre il "principio di precauzione" e il diritto di entrambe le parti di adottare misure volte a tutelare la salute delle persone, degli animali e delle piante, anche in assenza di dati scientifici inconfutabili. In breve:

- ▶ non cambia nulla per quanto riguarda le severe norme dell'UE in materia di sicurezza alimentare;
- ▶ l'UE rimane libera di adottare tutte le misure precauzionali necessarie;
- ▶ tutti i prodotti alimentari importati devono essere conformi alle norme dell'UE.

Le disposizioni dell'accordo ci aiuteranno al tempo stesso ad affrontare meglio sfide comuni come la resistenza antimicrobica, a promuovere le norme in materia di benessere degli animali e a rafforzare il flusso di informazioni per continuare a escludere dal mercato i prodotti non sicuri.

Per saperne di più su [accordo UE-Mercosur e sicurezza alimentare](#)

CONTRIBUIRE A UNA PRODUZIONE SOSTENIBILE



L'accordo UE-Mercosur si basa sul presupposto che gli scambi commerciali non dovrebbero incidere negativamente sull'ambiente e sulle condizioni di lavoro, ma che al contrario dovrebbero promuovere lo sviluppo sostenibile.

- ▶ L'UE e il Mercosur si impegnano ad attuare efficacemente **l'accordo di Parigi sul clima** e convengono di cooperare sugli aspetti legati al clima esistenti negli scambi commerciali tra le due parti. Ciò include la lotta alla deforestazione.

L'accordo di Parigi prevede tra l'altro:

- ✓ un impegno del Brasile a ridurre entro il 2025 le sue emissioni nette di gas a effetto serra del 37% rispetto ai livelli del 2005;
- ✓ un impegno a **fermare la deforestazione illegale** nella foresta amazzonica brasiliana e a rimboschire 12 milioni di ettari entro il 2030;
- ✓ un impegno dell'UE a ridurre le proprie emissioni interne di almeno il 40% entro il 2030.

▶ L'UE e il Mercosur convengono di **non ridurre gli standard in materia di lavoro o ambiente** al fine di promuovere gli scambi e attrarre investimenti. Al contrario, il capitolo che tratta tali questioni include impegni specifici relativi alla protezione dell'ambiente, ai diritti dei lavoratori e alla promozione della condotta responsabile delle imprese.

▶ Il "**principio di precauzione**", rispettato dall'accordo, garantisce che l'UE e i paesi del Mercosur possano continuare ad adottare misure regolamentari, comprese quelle riguardanti le questioni ambientali o il diritto del lavoro, anche se ciò incide sugli scambi e anche in assenza di dati scientifici inconfutabili.

Le organizzazioni della **società civile** potranno assumere un ruolo esplicito di supervisione dell'attuazione dell'accordo e sollevare eventuali preoccupazioni in materia di ambiente o di diritto del lavoro.

Per saperne di più su [accordo UE-Mercosur e sviluppo sostenibile](#)